

SENTIERI Issogne



VOI SIETE
QUI: Pianfey



SENTIERO DELLA FEDE
(segnavia logo giallo)

Partenza: Pianfey 897 m
Arrivo: Pianfey 897 m

Villaggi o punti attraversati:
S. Anna - Col de Plan Fenetre 1692 m slm, Tete du Mont 1863 m slm, La Borney 1543 m slm, Maison Salaz 1385, Le Remarchad 1265 m slm, Lancellinaz 1249 m slm, La Cresta 1005 m slm.
Dislivello: m 1000 circa



Tempo di percorrenza: 5 h 12
Segnavia n° 2A-2B-1B-1C
Difficoltà: E-EE



PUNTI DI INTERESSE:

La cappella di sant'Anna

Dedicata a Notre-Dame de la Mercy (Madonna della Mercede), la cappella di Plan Fenêtre venne fondata l'11 aprile 1777 dagli abitanti del villaggio del Grand Rosier (Champorcher). L'edificio fu costruito dal "maître maçon" di Issime, Jean de feu Gabriel Albert.

La cappella era dedicata dalla fondazione alla Madonna della Mercede, ma la devozione popolare ha poi preferito intitolarla alla figura di sant'Anna, in onore della quale il 26 luglio si celebra ancora oggi ogni anno una messa, seguita dall'incanto, alla quale partecipano gli abitanti delle due parrocchie limitrofe di Champorcher e di Issogne. Nel 1994 è stato rifatto il tetto e sono stati restaurati gli intonaci esterni.



Il Col de Plan Fenetre

nei secoli, è sempre stato un crocevia di passaggio utilizzato dagli abitanti di Champorcher e Issogne. Si possono notare anche muretti a secco, probabilmente opere di fortificazione costruite in funzione anti-francese.

Tête du Mont

punto panoramico collocato sul monte che fa da spartiacque tra i territori di Issogne e Champorcher. E' una meta molto gettonata dagli escursionisti.

NORD



SENTIERO DI TÉLÉN
(segnavia logo blu)



SENTIERO DELLE PEONIE
(segnavia logo fucsia)

Partenza: Pianfey 897 m slm
Arrivo: Pianfey m 897 m slm

Villaggi attraversati: La Cresta 1005 m slm, Petit-Perloz 1186 m slm, Grand-Perloz 1266 m slm, Chavanaz 1260 m slm, La Borney 1543 m slm, Maison Salaz 1385, Le Remarchad 1265 m slm, Lancellinaz 1249 m slm.

Dislivello: m 700 circa



Tempo di percorrenza: 3 h 10 min
Segnavia n° 1-1B-1C
Difficoltà: E



PUNTI DI INTERESSE:



Le peonie di La Borney

Negli ultimi anni il villaggio di La Borney (1543 slm) è diventato celebre per la spettacolare fioritura delle peonie selvatiche, che si può ammirare nel periodo fine maggio-primi di giugno. La peonia selvatica (*paeonia officinalis*) è una pianta perenne tipica dell'Europa Meridionale, alta fino a 60 cm, e caratterizzata da un robusto e profondo rizoma fusiforme, fusti lisci ed eretti con un unico grande fiore alla sommità, di colore rosso-fucsia. Le peonie sono presenti in pochissime località della Bassa Valle d'Aosta.

Il sito di La Borney, località al confine tra Issogne e Arnad, è senza dubbio uno dei più suggestivi e ospita un unicum: la peonia bianca.

La "casermetta" di Lancellinaz

Fu costruita nel 1901 dall'Amministrazione militare su terreno già comunale.

Il terreno della caserma fu venduto allo Stato, con delibera consiliare del 19 ottobre 1900, per la somma di 300 lire. L'edificio era utilizzato come ricovero-osservatorio d'artiglieria ed è abbandonato da tempo. Nel periodo della Resistenza fu una delle basi della 176a brigata Garibaldi e dal 2012 la proprietà è stata ceduta al Comune.

La Resistenza:

Nel corso della Seconda Guerra mondiale a Issogne era operativo un importante nucleo di partigiani. Proprio questi villaggi di montagna (Pianfey, Lancellinaz, Maison Salaz, Petit e Grand Perloz, ma anche Visey) furono basi dei distaccamenti della 176a Brigata Garibaldi. I partigiani trascorrevano gran parte del tempo qui o comunque vi facevano ritorno a ogni rastrellamento dei nemici. Al Col de Plan Fenetre era collocato un posto di avvistamento per controllare i movimenti delle formazioni nazi fasciste sia nella Valle Centrale che nella vallata di Champorcher.

